



---

**Original Article: EQUAZIONE DI SLUTSKY "NELLE LORO MANI": IL CENTENARIO "SULLA TEORIA DEL BILANCIO DEL CONSUMATORE"**

**Citation**

Malahov S., Equazione di Slutsky "nelle loro mani": il centenario "Sulla teoria del bilancio del consumatore". *Italian Science Review*. 2014; 3(12). PP. 86-89.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/march/Malahov.pdf>

**Author**

Sergej Malahov, Dr. Econ. Sci., University Pierre Mendes France, Grenoble, France.

Submitted: February 19, 2014; Accepted: February 25, 2014; Published: March 25, 2014

*L'autore esprime il suo ringraziamento a Elena Savitskaya per le note e commenti e editoriali accademico italiano e scientifico ufficiale per la pubblicazione di questo articolo in italiano.*

Nel 1915, nel numero di luglio della rivista italiana *Giornale degli Economisti* è stata pubblicata *Sulla Teoria del Bilancio del Consumatore* - articolo di Evgeny Slutsky, che era quello di trasformare la solita comprensione del comportamento dei consumatori. Ma Eugenio Slutsky molto modestamente valutato i risultati il vostro lavoro. Pensava che stava solo chiudendo Vilfredo Pareto sulla teoria dell'utilità e della domanda, presentata nella stessa rivista nel mese di agosto 1892. Mentre Evgeny Slutsky ha sottolineato che le differenze nei suoi calcoli matematici e le conclusioni sono irrilevanti Pareto (Chipman e Lenfant 2002).

Nonostante l'importanza dell'equazione di Slutsky per comprendere il comportamento dei consumatori, l'economia popolare finora non è riuscito a sviluppare un'idea adeguata della equazione di Slutsky per la situazione di scelta tra consumo e tempo libero. Pertanto, la rappresentazione anche educativo parità

Slutsky offerta di lavoro la rappresentazione significativamente inferiore di questa uguaglianza al mondo di beni (Nicholson 1992 p.148 -150, p.687).

Equazione di Slutsky ci dice che il consumo incide due fattori - immediata (diretta) variazioni di prezzi e indirettamente (con scalo) variazione di prezzo che interessano il tempo libero. Pertanto, possiamo esprimere il differenziale totale del cambiamento dei prezzi al consumo nel modo seguente (f1)

E 'abbastanza facile dimostrare che per un determinato consumo totale differenza orizzonte temporale T in cui il tempo libero sarà pari al consumo totale differenza quando il tempo cambia lavoro, o: (f2)

dove le disuguaglianze della fila inferiore sono espressione di assunti di base della teoria neoclassica del comportamento del consumatore. Questa uguaglianza può essere facilmente confrontato con l'equazione classica Slutsky utilizzando una rappresentazione grafica (Figura 1).

Tradizionalmente, l'equazione di Slutsky, che riflette il movimento dall'equilibrio di un nuovo equilibrio  $E_0$   $E_1$ , riducendo i prezzi al consumo, sembra che il movimento iniziale lungo la  $U_0$  curva di indifferenza seguita da frecce spezzate, e

poi di nuovo dopo le frecce spezzate, il movimento verso un nuovo livello di utilità  $U_1$ . Tuttavia, passando da  $E_0$  a  $E_1$  può essere visualizzato in modo diverso. Prima fissiamo un nuovo livello di utilità a una distribuzione costante di tempo. Questo ci dà l'effetto netto dei proventi o come ceteris paribus consumi cambiamento, in questo caso, minore è il prezzo. E poi abbiamo appena apprezziamo la sostituzione differenziale moltiplicando il cambiamento in questo caso, aumentare l'offerta di lavoro per il tasso marginale iniziale di sostituzione ( $dQ=dL \times \partial Q_0 / \partial L_0 = dL \times w/P_0 = -dL \times \partial Q_0 / \partial H_0$ ). Naturalmente, in questo caso, consideriamo solo la variazione lineare dei consumi, ma ci serve una buona stima approssimativa.

Dal momento che il tasso di salario è costante, allora possiamo includiamo nelle equazioni risultanti. Così, la derivata totale dei consumi e dei costi sarà pari a:

Questa interpretazione della parità aspetto Slutsky ci ricorda la prova della Slutsky uguaglianza "in linea", Frank Cook, derivato e adattato per scopi educativi U.Nikolsson (Nicholson 1992 rr.148 - 150). Sembra che possiamo solo supporre che  $\partial wL / \partial P|U(Q,H) \text{const} = Q$ , e si ottiene l'effetto di reddito. Tuttavia, questa conclusione è un caso particolare, non la regola. Inoltre, notiamo che qui l'effetto di reddito ed effetto di sostituzione, e questo si vede chiaramente in figura 1, come è invertito. La mano destra sembra quasi esatta immagine speculare del palmo della mano sinistra.

Ora ripetete tutti gli stessi cambiamenti che di solito sono fatti per l'espressione di uguaglianza in forma di elasticità Slutsky. Come risultato, troviamo una unità elasticità dei consumi e dei costi ad una costante ricavi e costi unitari elasticità al reddito a un livello costante di utilità. E vedremo che il modulo di presentazione uguaglianza Slutsky elasticità "nelle loro mani", ma piuttosto, è abbastanza liberale interpretazione si giustifica e la libertà di interpretazione e sulle sue valutazioni. (f4).

Modulo di elasticità "dimostrano che Slutsky palm" stabilisce un legame diretto e inequivocabile tra l'elasticità della domanda e l'elasticità dell'offerta di lavoro. In altre parole, tra la qualità dei consumi e il desiderio di operare. Tradizionale negativo elasticità della domanda al prezzo ( $\epsilon_Q, P < 0$ ) si divide in due casi:

Così, il consumo assoluto partire elasticità superiore all'unità sorge solo se il surrogato è un consumatore puro Activity ( $\partial H / \partial P > 0$ ). Ma se l'elasticità assoluto di consumo e costa meno di uno, diventa il consumo supplemento di piacere puro ( $\partial H / \partial P < 0$ ). Ciò significa che il desiderio del consumatore di lavorare aumenta con il prezzo, riducendo la loro ridotta ( $L \partial / \partial P > 0$ ). Inoltre, se si assume che il consumatore ha preferenze stabili, e mantiene tasso di consumo come variazioni del reddito più o meno costante, il movimento del punto di equilibrio avverrà sempre in direzione nord - est, dove si vede l'effetto sostituzione riduce l'effetto netto reddito (Figura 2):

Sappiamo che la stragrande maggioranza delle merci ha poca elasticità di prezzo. Tuttavia, alla luce dei nostri risultati, ciò significa che il consumo della maggioranza degli elementi di complementarità richiede intrattenimento puro. Questa conclusione è in contrasto con il modello teorico del mondo, composto di due soli articoli, ma non contraddice gli studi empirici che dicono solo pura complementarità tempo libero per gran parte del consumo. (Rousslang e Tokarick 1995, p.83).

Ciò solleva la questione circa la natura di un beni inferiori. La teoria economica sostiene che la causa della bassa elasticità della domanda di beni di consumo è un effetto trascurabile di reddito. Tuttavia, come si vede la vera ragione per la scarsa elasticità della domanda di beni essenziali può essere completamente diverso. Il consumo di beni essenziali così strettamente associata con il tempo libero, che gli richiede di pulire la complementarità. Se la teoria economica è d'accordo con questa ipotesi, si otterrà uno

strumento semplice ed efficace per la tassazione ottimale.

**References:**

1. Chipman J.S., Lenfant J.-S., (2002). "Slutsky's 1915 Article: How It Came to be Found and Interpreted." *History of Political Economy*, 34 (3), pp. 553-597.
2. Cook Ph.J., (1972). "A" One Line "Proof of the Slutsky Equation." *American Economic Review*, 62 (1.2) p. 139.
3. Nicholson W., (1992). "Microeconomic Theory: basic principles and extensions." 5th ed. Dryden Press, Fort Worth.

4. Rouslang, D.J., Tokarick Sp., (1995). "Estimating the Welfare Cost of Tariffs: The Roles of Leisure and Domestic Taxes." *Oxford Economic Papers New Series*, 47 (1), pp. 83-97
5. Slutsky E.E., (1915 [1952]). "On the theory of the consumer bilanco" *G. Econ. Riv. Statist.*, 51.1 to 26. - Engl. transl.: *On the theory of the budget of the consumer. Readings in price theory.* Eds. by G. J. Stigler, K. E. Boulding. Homewood (111.), 1952. pp. 27-56.

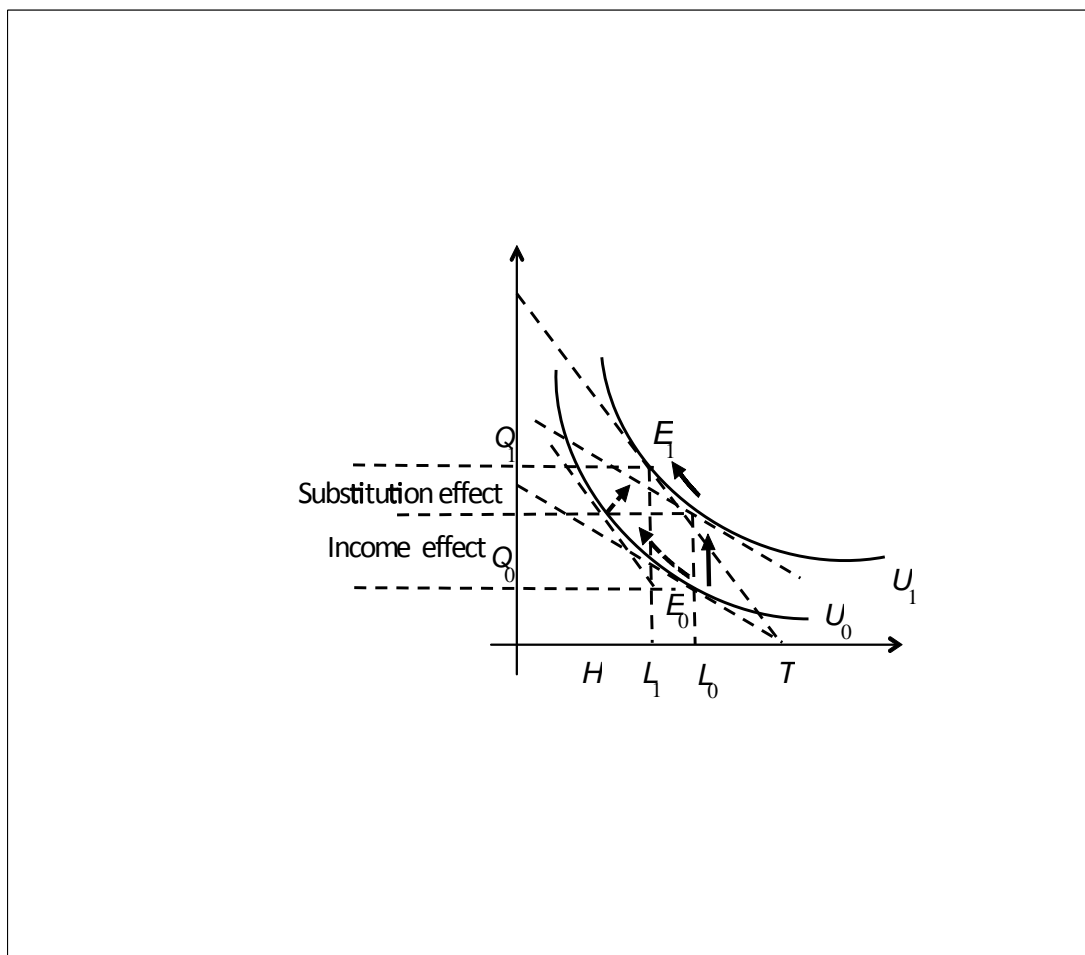


Fig. 1

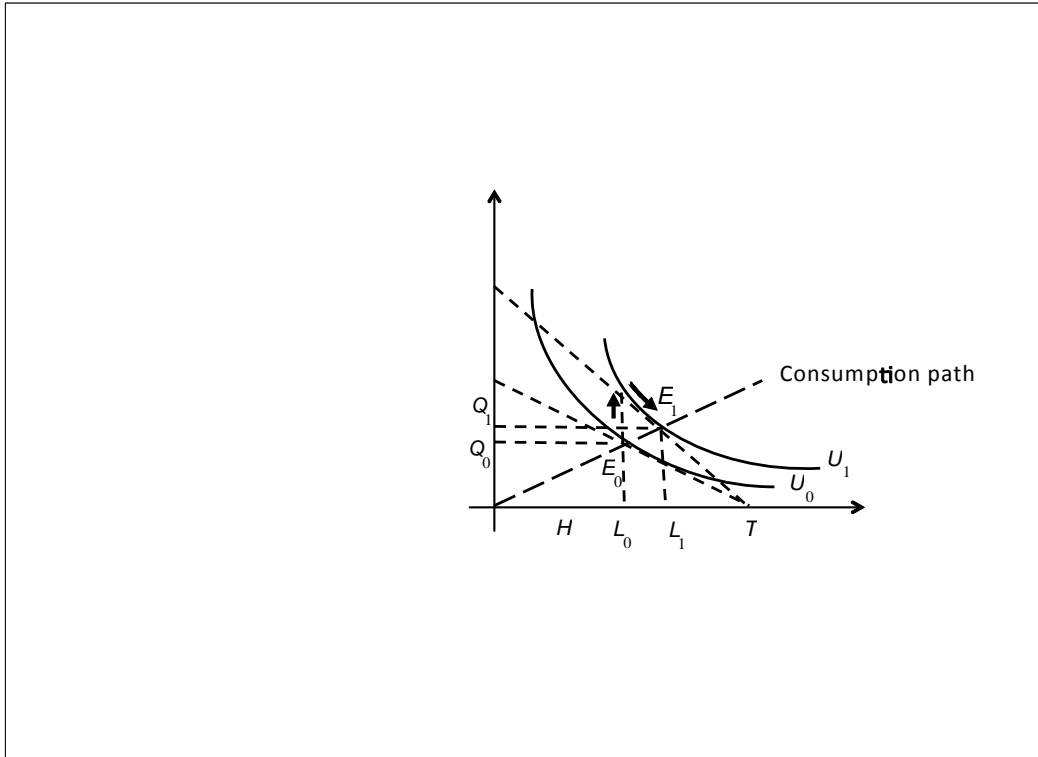


Fig. 2

$$dQ(P, H(P)) = dP \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{H \text{ const}} + dH \frac{\partial Q}{\partial H} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} = dP \left( \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{H \text{ const}} + \frac{\partial Q}{\partial H} \frac{\partial H}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} \right) \quad (1)$$

$$dQ(P, H(P)) = dQ(P, L(P))$$

$$dQ(P, H(P)) = dP \left( \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{H \text{ const}} + \frac{\partial Q}{\partial H} \frac{\partial H}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} \right) = dP \left( \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{L \text{ const}} + \frac{\partial Q}{\partial L} \frac{\partial L}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} \right) \quad (2)$$

$\partial Q / \partial H < 0; \partial H / \partial P > 0; \partial Q / \partial L > 0; \partial L / \partial P < 0$

$$\frac{dQ(P, L(P))}{dP} = \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{L \text{ const}} + \frac{\partial Q}{\partial L} \frac{\partial L}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} = \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{wL \text{ const}} + \frac{\partial Q}{\partial wL} \frac{\partial wL}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} \quad (3)$$

$$\frac{P}{Q} \frac{dQ(P, L(P))}{dP} = \frac{P}{Q} \frac{\partial Q}{\partial P} \Big|_{wL \text{ const}} + \frac{P}{Q} \frac{\partial Q}{\partial wL} \frac{\partial wL}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} \frac{wL}{wL}$$

$$e_{Q,P} = e_{Q,P} \Big|_{wL \text{ const}} + e_{Q,wL} e_{wL,P} \Big|_{U \text{ const}} = -1 + 1 \times e_{wL,P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} \quad (4)$$

$$e_{Q,P} = -1 + e_{wL,P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}}$$

$$\frac{\partial H}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} > 0 \Rightarrow \frac{\partial wL}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} < 0 \Rightarrow e_{Q,P} < -1;$$

$$\frac{\partial H}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} < 0 \Rightarrow \frac{\partial wL}{\partial P} \Big|_{U(Q,H) \text{ const}} > 0 \Rightarrow e_{Q,P} > -1.$$

(5)